Diciassettesima domenica del tempo ordinario

Sabato 24 S. Messa ore 18,30 + Montagner Ugo, +.Zanchetta Rosa,+ Marchi Vallona Mazzer Giuseppe, + Dal Ben Ernesto Momi Anita Roberto

Domenica 25 S. Messa ore 10 ***Per tutte le famiglie - Ricordo di tutti i defunti*** + Zorzetto Bruno Bergamo Pierina, + Paro Igino Maria Luigi, + Zorzetto David,+ Pollini Magda, + Buso Sergio MariaVittoria Sofia, + Zanchetta Albino Marcella Renzo, + famiglia Paro Dussin, + famiglia Giabardo Tarcisio, + famiglia Lorenzon Amedeo Elvira, + famiglia Paro Pietro Trentin Maria,

Lunedì 26 **LA CHIESA RIMANE CHIUSA**

Martedì 27 memoria dei SANTI GIOACCHINO E ANNA, nonni di Gesù (26/7)
S. Messa **ore 16** + Prevedello Leone

Mercoledì 28 S. Messa ore 18,30

Giovedì 29 SANTA MARTA S. Messa ore 9

Venerdì 30 S. Messa ore 18,30

Diciottesima domenica del tempo ordinario

Letture della Messa Èsodo 16,2-15; Salmo 77; Efesini 4,17-24; Giovanni 6,24-35

Sabato 31 SANT'IGNAZIO DI LOYOLA
S. Messa ore 18,30 + Corbanese Mario Patrizia Genoveffa + Coden Severino

Domenica 1 agosto S. Messa ore 10 ***Per tutte le famiglie - Ricordo di tutti i defunti***
+ Scapolan Severino + Crovatti Rosa
+ Zanchetta Ernesto Fiorenza Giuseppina + Zerbato Domenico,

AVVISI:

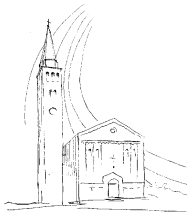
Giovedì 29 luglio ore 21 salone patronato – oratorio incontro dei genitori dei ragazzi/e di fine seconda media per programmare gli incontri in vista della cresima nel mese di settembre.

Domenica 1 agosto alle 7,30 partiranno per il campo estivo gli SCOUT
(Lupetti e Reparto) località Vallada Agordina (BL)

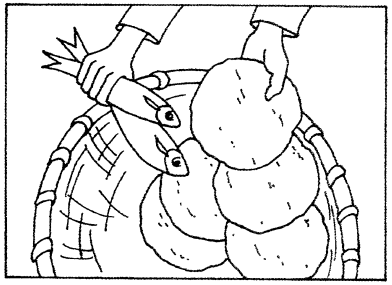
PREAVVISO
SABATO 14 agosto Solennità dell' Assunta, non sarà celebrata la Messa delle 18,30 in chiesa
la **S. Messa sarà celebrata ore 20,30** presso il capitello di via Calderba.
Recita del Rosario ore 20

COLLABORAZIONE PASTORALE di PONTE DI PIAVE

Parrocchie di Ponte di Piave - Levada e Negrisia -Salgareda
e Campobernardo- Ormelle e Roncadelle - Cimadolmo e S. Michele



Diciassettesima domenica del tempo ordinario 24/25 luglio 2021



La Preghiera

Quel giorno, Gesù, avresti potuto risolvere tutto in un batter d'occhio, ricorrendo al potere del denaro: certo, era necessaria una grande somma, ma poi ognuno si sarebbe arrangiato e avrebbe risolto il suo problema. Quel giorno, Gesù, avresti potuto ricorrere ad una magia eccezionale: far apparire improvvisamente una montagna di pani e di pesci. La strada che hai scelto, invece, prevede che non si ricorra al denaro, che molti considerano l'unica soluzione. Non hai voluto neppure partire dal nulla, ma da quei cinque pani e due pesci, che un ragazzo ti ha messo tra le mani. Così ci hai fatto capire che sfamare l'umanità non è solo una questione di soldi, che i miracoli avvengono quando ognuno è disposto a metterci del suo e a spartirlo con tutti gli altri. Condividere, allora, è la parola chiave che tu affidi ad ognuno di noi, perché impariamo il tuo stile, il metodo sicuro per arrivare al mondo nuovo da te annunciato. Sei tu il Pane vero, tu che hai donato tutto fino in fondo, ogni energia, la tua stessa vita, senza nulla trattenere per te.

di Roberto Laurita

Si ricorda che nell'atrio dell'oratorio –patronato è disponibile un **DEFIBRILLATORE**, un salva vita in caso di arresto cardiaco.
Se la porta di ingresso è chiusa, le chiavi sono depositate in sacrestia, stanza dove il prete si prepara per la Messa

Una lampada ad olio viene accesa ogni giorno **all'altare della Madonna** segno di una preghiera per le famiglie della nostra parrocchia.
Di lato al tabernacolo arde giorno e notte la **lampada del Santissimo**, chi desidera può contribuire a quelle speciali candele ponendo l'offerta come per i lumini.

IL PERDONO DI ASSISI, COME OTTENERE L'INDULGENZA PLENARIA

(Per sé o per i defunti)

Dal mezzogiorno di Sabato 31° luglio alla mezzanotte di Domenica 1 agosto si può ottenere una volta sola

CONDIZIONI RICHIESTE:

1 - Visita, entro il tempo prescritto, a una chiesa recita del "Padre Nostro" (per riaffermare la propria dignità di figli di Dio, ricevuta nel Battesimo) e del "Credo" (con cui si rinnova la propria professione di fede).
2 - Confessione Sacramentale per essere in Grazia di Dio (negli otto giorni precedenti o seguenti).
3 - Partecipazione alla Santa Messa e Comunione Eucaristica.
4 -Una preghiera secondo le intenzioni del Papa (almeno un "Padre Nostro" e un'"Ave Maria" o altre preghiere a scelta), per riaffermare la propria appartenenza alla Chiesa,
5 - Disposizione d'animo che escluda ogni attaccamento al peccato, anche veniale.

Le condizioni di cui ai nn. 2, 3 e 4 possono essere adempiute anche nei giorni precedenti o seguenti quello in cui si visita la chiesa; tuttavia è conveniente che la Santa Comunione e la preghiera secondo le intenzioni del Papa siano fatte nello stesso giorno in cui si compie la visita.

L'INDULGENZA: che cosa è?

I peccati non solo distruggono o feriscono la comunione con Dio, ma compromettono anche l'equilibrio interiore della persona e il suo ordinato rapporto con le creature. Per un risanamento totale, non occorrono solo il pentimento e la remissione delle colpe, ma anche una riparazione del disordine provocato, che di solito continua a sussistere. In questo impegno di purificazione il penitente non è isolato. Si trova inserito in un mistero di solidarietà, per cui la santità di Cristo e dei santi giova anche a lui. Dio gli comunica le grazie da altri meritate con l'immenso valore della loro esistenza, per rendere più rapida ed efficace la sua riparazione. La Chiesa ha sempre esortato i fedeli a offrire preghiere, opere buone e sofferenze come intercessione per i peccatori e suffragio per i defunti.

Nei primi secoli i Vescovi riducevano ai penitenti la durata e il rigore della penitenza pubblica per intercessione dei testimoni della fede sopravvissuti ai supplizi. Progressivamente è cresciuta la consapevolezza che il potere di legare e sciogliere, ricevuto dal Signore, include la facoltà di liberare i penitenti anche dei residui lasciati dai peccati già perdonati, applicando loro i meriti di Cristo e dei santi, in modo da ottenere la grazia di una fervente carità. I pastori concedono tale beneficio a chi ha le dovute disposizioni interiori e compie alcuni atti prescritti. Questo loro intervento nel cammino penitenziale è la concessione dell'indulgenza. (C.E.I. - Catechismo degli adulti, n. 710)

COME SAN FRANCESCO CHIESE ED OTTENNE L'INDULGENZA DEL PERDONO

Una notte dell'anno del Signore 1216, Francesco era immerso nella preghiera e nella contemplazione nella chiesetta della Porziuncola, quando improvvisamente dilagò nella chiesina una vivissima luce e Francesco vide sopra l'altare il Cristo rivestito di luce e alla sua destra la sua Madre Santissima, circondati da una moltitudine di Angeli. Francesco adorò in silenzio con la faccia a terra il suo Signore! Gli chiesero allora che cosa desiderasse per la salvezza delle anime. La risposta di Francesco fu immediata: "Signore, benché io sia misero e peccatore, ti prego che a tutti quanti, pentiti e confessati, verranno a visitare questa chiesa, conceda ampio e generoso perdono, con una completa remissione di tutte le colpe". "Quello che tu chiedi, o frate Francesco, è grande - gli disse il Signore -, ma di maggiori cose sei degno e di maggiori ne avrai. Accolgo quindi la tua preghiera, ma a patto che tu domandi al mio Vicario in terra, da parte mia, questa indulgenza". E Francesco si presentò subito al Pontefice Onorio III che in quei giorni si trovava a Perugia e con candore gli raccontò la visione avuta. Il Papa lo ascoltò con attenzione e dopo qualche difficoltà dette la sua approvazione. Poi disse: "Per quanti anni vuoi questa indulgenza?". Francesco scattando rispose: "Padre Santo, non domando anni, ma anime". E felice si avviò verso la porta, ma il Pontefice lo chiamò: "Come, non vuoi nessun documento?". E Francesco: "Santo Padre, a me basta la vostra parola! Se questa indulgenza è opera di Dio, Egli penserà a manifestare l'opera sua; io non ho bisogno di alcun documento: questa carta deve essere la Santissima Vergine Maria, Cristo il notaio e gli Angeli i testimoni". E qualche giorno più tardi, insieme ai Vescovi dell'Umbria, al popolo convenuto alla Porziuncola, disse tra le lacrime: "Fratelli miei, voglio mandarvi tutti in Paradiso!".

disponibilità per le confessioni in vista del Perdon d'Assisi

venerdì mattina ore 9 – 10,30 pomeriggio ore 16,30 – 17,30 sera 20 - 21

sabato mattina ore 9 – 10,30 pomeriggio ore 16,30 – 17,30

altri momenti da concordare anche per telefono al 330 67 40 77

Si ricorda che **la rampa di accesso** alla chiesa posta lateralmente dalla parte dell'oratorio –patronato è sempre accessibile quando è aperta la chiesa; passaggio facilitato alle persone anziane o con deambulatori.

Le famiglie con bambini i carrozzina possono facilmente accedere alla chiesa e partecipare alla Messa sostando anche in sacrestia la stanza dove il prete si prepara alla messa : qui vi è la presenza anche di un servizio igienico.

Parrocchia S.Tommaso di Canterbury - Ponte di Piave TV Via Roma, 64 31047
tel. 0422 759 132 mail: pontedipiave@diocesitv.it
d.Giuliano Comelato cell. 330 67 40 77 Mail dongiulianocomelato@gmail.com

foglio avvisi si può trovare sul sito della Collaborazione Ponte di Piave